



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

22 novembre 2020

II di Avvento

Anno B

Messale Ambrosiano, p. 16

Libro delle Vigilie, p. 13

I figli del Regno

L'Avvento è il tempo dei figli in cammino verso il Regno, che si compirà alla fine della storia con la venuta gloriosa del Signore. Vivere come figli del Regno significa intraprendere un serio cammino di conversione e accettare il giudizio di Dio su di noi, che può cambiare il nostro cuore di pietra e renderci suoi figli. Nell'intenzione della liturgia, questo «è un tempo propizio per imparare a pregare. Come i discepoli desideriamo metterci alla scuola di Gesù, ricevere lo Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza e ci insegna a dire "Abbà, Padre"» (mons. Mario Delpini).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,1-8

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

ALL'INGRESSO

Sal 71,16-17b-c

T Il suo frutto si innalzerà come il cedro del Libano. Il Signore sarà benedetto per sempre, davanti al sole ascenderà il suo nome; in lui saranno benedette tutte le genti della terra.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
 quel giorno sarai un sole per noi.
 Un libero canto da noi nascerà
 e come una danza il cielo sarà.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
 per sempre dirai: «Gioite con me!».
 Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
 nel breve passaggio viviamo di te.

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, invitati dal Signore alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, disponiamo il nostro spirito nella fede e nel pentimento, per essere raggiunti dalla sua infinita misericordia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu che hai esteso a tutte le genti
 la benedizione data ad Abramo:
 Kyrie, eléison.

T **Kyrie, eléison.**

S Tu che, nell'acqua e nello Spirito,
 ci hai rigenerato a tua immagine:
 Kyrie, eléison.

T **Kyrie, eléison.**

S Tu che ravvivi in noi l'attesa
 del tuo Regno: Kyrie, eléison.

T **Kyrie, eléison.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
 perdoni i nostri peccati
 e ci conduca alla vita eterna.

T **Amen.**

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Gesù Cristo...

T **Amen.**

LETTURA

Is 51,7-12a

Ritourneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza.

La memoria dei giorni dell'esodo, quando il Signore prosciugò il mare e fece passare i figli di Israele (i redenti) dalla schiavitù alla libertà, rianima un popolo abbattuto dal lungo esilio e lo induce a rialzare la testa. Come allora il Signore consolerà quelli che portano nel cuore la sua legge e li farà ritornare «in Sion con esultanza».

Lettura del profeta Isaia

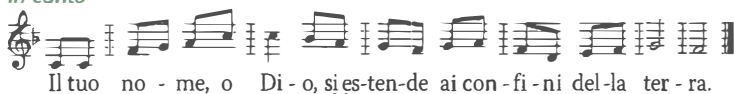
Così dice il Signore Dio: «Ascoltatemi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge. Non temete l'insulto degli uomini, non vi spaventate per i loro scherni; poiché le tarme li roderanno come una veste e la tignola li roderà come lana, ma la mia giustizia durerà per sempre, la mia salvezza di generazione in generazione. Svégliati, svégliati, rivestiti di forza, o braccio del Signore. Svégliati come nei giorni antichi, come tra le generazioni passate. Non sei tu che hai fatto a pezzi Raab, che hai trafitto il drago? Non sei tu che hai prosciugato il mare, le acque del grande abisso, e hai fatto delle profondità del mare una strada, perché vi passassero i redenti? Ritourneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza; felicità perenne sarà sul loro capo, giubilo e felicità li seguiranno, svaniranno afflizioni e sospiri. Io, io sono il vostro consolatore».

Parola di Dio.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

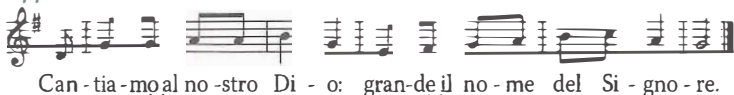
T Il tuo nome, o Dio, si estende ai confini della terra.

*In canto **



Oppure:

Cf CD 625



L Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio. La tua santa montagna, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. **R**

L Il monte Sion, vera dimora divina, è la capitale del grande re. Dio nei suoi palazzi un baluardo si è dimostrato. **R**

L Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre. **R**

L O Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino all'estremità della terra; di giustizia è piena la tua destra. **R**

L Circondate Sion, giratele intorno. Osservate le sue mura, passate in rassegna le sue fortezze, per narrare alla generazione futura: questo è Dio, il nostro Dio in eterno e per sempre. **R**

EPISTOLA

Rm 15,15-21

Coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno.

Vanto dell'apostolo è adempiere «il sacro ministero di annunciare il vangelo di Dio», portando a termine «la predicazione del vangelo di Cristo». Frutto di questo ministero, che rende manifesta l'opera compiuta da Cristo stesso, è condurre le genti all'obbedienza della fede in una vita che, «santificata dallo Spirito», diventi «un'offerta gradita» a Dio.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, su alcuni punti, vi ho scritto con un po' di audacia, come per ricordarvi quello che già sapete, a motivo della grazia che mi è stata data da Dio per essere ministro di Cristo Gesù tra le genti, adempiendo il sacro ministero di annunciare il vangelo di Dio perché le genti divengano un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo. Questo dunque è il mio vanto in Gesù Cristo nelle cose che riguardano Dio. Non oserei infatti dire nulla se non di quello che Cristo ha operato per mezzo mio per condurre le genti all'obbedienza, con parole e opere, con la potenza di segni e di prodigi, con la forza dello Spirito. Così da Gerusalemme e in tutte le direzioni fino all'Illiria, ho portato a termine la predicazione del vangelo di Cristo. Ma mi sono fatto un punto di onore di non annunciare il Vangelo dove era già conosciuto il nome di Cristo, per non costruire su un fondamento altrui, ma, come sta scritto: «Coloro ai quali non era stato annunciato, lo vedranno, e coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 3,4b.6

T Alleluia.

L Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **R**

Andiamo incontro al Signore: a lui prepariamo la via.
Vedremo la sua salvezza!

VANGELO

Mt 3,1-12

Dio può far sorgere figli di Abramo da queste pietre.

La conversione è al centro della predicazione del Battista e il motivo della conversione è la prossimità e l'imminenza del regno dei cieli («è vicino»). Da un lato, infatti, la conversione implica il riconoscimento e la denuncia dei propri peccati; dall'altro, è l'impegno serio, guidato e sostenuto dalla grazia di Dio, a «fare frutto», cambiando vita.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

T Gloria a te, o Signore.

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cf Is 14,1a-c; 1Cor 4,5c

L Sta per venire il tempo del Salvatore, e i suoi giorni non tarderanno. Ecco: il Signore avrà misericordia, disperderà le tenebre con la sua luce. *

S Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

T Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, affidiamo al Signore Gesù le nostre preghiere, perché raccolga tutti i popoli nell'unità e nella pace.

T Vieni, Signore Gesù! *

L Per la Chiesa, che rinnova con forza l'invito alla conversione dei cuori: ti preghiamo. **R**

L Per il mondo intero, piagato dall'odio, dai conflitti e dalla povertà: ti preghiamo. **R**

L Per il rispetto del creato e la condivisione fraterna dei beni della terra: ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Donaci, o Dio onnipotente, per la forza divina di questo mistero, la vita eterna di Cristo, tuo Figlio, che si è fatto partecipe della nostra natura mortale, e vive e regna nei secoli dei secoli.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, che sei Dio di misericordia e alla punizione della colpa preferisci sempre un generoso perdono. Nell'umanità del tuo Figlio hai ricreato l'uomo perché la morte non deformasse in lui la tua immagine viva. È grazia della tua pietà che ci salva: dalla carne di Adamo il peccato ci aveva dato la morte, dalla carne di Cristo il tuo amore infinito ci ha riplasmato alla vita. Per questo dono, uniti alla gioia degli angeli, eleviamo insieme l'inno della tua gloria:

T Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Ogni volta che mangiamo di questo Pane e beviamo a questo Calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Zc 14,5.7

T Ecco, il Signore viene, e tutti i suoi santi con lui; e splenderà in quel giorno una grande luce.

*Oppure **

Discendi, o Re del cielo, Signore non tardare più!
Sei tu la nostra vita, Signore vieni tra noi!

ALLA COMUNIONE

Cf Is 40,1; 41,14

T «Consolate, consolate il mio popolo, – dice il vostro Dio –. Non temete: io sono il vostro aiuto, il vostro redentore».

Oppure:

Cf CD 198

Tempo di attesa, vigila il cuore.
Tempo di speranza: vieni, Gesù!
Luce che irrompe, pace e perdono.

R *Apriamo le porte a Cristo Gesù! (2 v.)*

Noi ti aspettiamo, Figlio dell'uomo.
Noi verremo incontro: vieni, Gesù!
Lampo da oriente, Giudice santo. **R**

Chiesa che attendi Cristo Signore,
Chiesa, non temere: vieni, Gesù!
Gioia di Dio, forza dell'uomo. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

La forza ricevuta nei tuoi misteri, o Dio onnipotente, ci aiuti a vincere il nostro egoismo e ci confermi nel desiderio del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Oggi è la Giornata Nazionale «Insieme ai sacerdoti»

L'odierna Giornata illumina la seconda opzione che il «Sovvenire» prevede per il sostegno del clero: l'offerta diretta e deducibile. La vicinanza al popolo – da parte dei ministri ordinati – ha trovato ulteriore conferma nei mesi difficili di quest'anno. Hanno consolato, con fantasia, attraverso i social. Hanno presieduto alla carità. Hanno condiviso tutto con la gente; molti, persino la morte. Hanno ricordato le «Cose ultime». Accompagnano, ora, il futuro. Un aiuto ai sacerdoti è un aiuto a tutti.

Per informazioni www.chiesadimilano.it/promozionedelsostegnoeconomicodellachiesacattolica

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora

Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it

LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 58 - Anno 35 - Direttore Responsabile

G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.

Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 17-6-2020, B. Marinoni Vic. ep.

DOMENICA 22 NOVEMBRE - 2° DI AVVENTO

Canti per la S. Messa

Ingresso

INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina;
risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato;
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.

Vieni, o Re messaggero di pace,
reca al mondo il sorriso di Dio!
Nessun uomo ha mai visto il suo volto,
solo tu puoi svelarci il mistero.

Ora visita noi nella fede,
per donarci la vita di Dio:
tu ci offri il tuo corpo e il tuo sangue
a salvezza del nostro peccato.

Noi crediamo che all'ultimo giorno
tornerai con potenza e splendore
per premiare in eterno gli eletti
e punire col fuoco i cattivi.

Fa' che allora guardiamo sereni
il tuo volto raggianti di gloria,
per seguirti lassù dove regni
con il Padre e lo Spirito Santo.
Amen.

TU QUANDO VERRAI

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.
Tu, quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: «Gioite con me!».
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

Offertorio

RAGGIANTE FRA TENEBRE DENSE

Raggiante fra tenebre dense
viene tra noi Gesù, la luce vera;
cammineran le genti al suo fulgore,
a lui si volgeranno con amore.

La via prepariamo per lui,
esulteremo innanzi al nostro Dio,
che viene a noi qual fonte di salvezza,
che viene a noi con equità ed amore.

Venuto a redimere l'uomo,
l'attira a sé con umiltà e mitezza.
La fedeltà e la grazia manifesta,
presente in mezzo a noi sarà per sempre.

Ai poveri porta l'annuncio:
saranno i primi nel regno dei cieli;
saran chiamati popolo di Dio,
farà con loro un'alleanza eterna.

Un giorno avrà fine l'attesa:
saranno cieli nuovi e terra nuova!
Dice il Signore: "Ecco, vengo presto!",
dice la Sposa: "Sì, vieni, Signore!". Amen.

TI DONO LA MIA VITA

*R. Ti dono la mia vita, accoglila Signore
ti seguirò con gioia, per mano mi guiderai
al mondo voglio dare l'amore tuo Signore
cantando senza fine la tua fedeltà.*

Loda il Signore anima mia
loderò il Signore
per tutta la mia vita

Giusto è il Signore
in tutte le sue vie
buono è il Signore
che illumina i miei passi

Fammi conoscere
la tua strada Signore
a Te si innalza
la mia preghiera

Annuncerò le tue opere Signore
Signore il tuo amore

Comunione

APPARIRÀ

R. *Apparirà nel suo splendore
il Signor dell'umanità:
ed ecco l'alba che aspettate
là in mezzo all'oscurità.
È come un bimbo
nel deserto della città
è il Dio d'ogni bontà.*

A Israele, fuggito dal male,
nel deserto la legge donò,
ma Israele era ancora bambino
per restare fedele al suo amor.
A Mosè solitario e fedele,
che la pietra in sorgente mutò,
egli pose Aronne vicino
come una fonte d'eterno perdono.

Ma Israele, avuta la legge,
chiese un re al Signore Iahvè
perché il popolo ancora bambino
non sapeva ordinarsi da sé.
Ebbe Davide il valoroso,
lo splendore di Salomone,
poi tutti i re che tradiron
l'antica alleanza di Iahvè.

Lungo i fiumi di Babilonia
un popolo versa il suo pianto,
da primavera all'autunno
sugli anni del suo dolor.
Per lui non più canti né feste,
poiché non si sente un profeta
che porti una nuova speranza
di ritornare a vedere Sion.

Canto finale

TU SEI UN DIO FEDELE

Signore, a te cantiamo un cantico di lode,
o Dio, noi ringraziamo l'immensa tua bontà.

R. *Tu sei un Dio fedele, per l'eternità!*

Signore, la tua luce diriga i nostri passi;
risplenda al nostro volto l'eterna verità.

Il dono del tuo amore rinnovi, o Dio, la vita;
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà.

Che sia la nostra vita un segno del tuo amore;
fiorisca in tutto il mondo l'eterna carità.